



***Servizio Sanitario Nazionale***  
**Regione Piemonte**

**Azienda Ospedaliera**  
**Ordine Mauriziano di Torino**

**Relazione 1° semestre 2020 sullo “stato di attuazione del Piano  
Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2020-2022”**

luglio 2020



## **Indice generale**

1. Introduzione.....	3
2. Normativa.....	6
2.1 Comunicazioni – Direttive A.N.A.C. (I semestre 2020).....	6
2.2 Provvedimenti adottati dall’Anac inerenti le disposizioni per emergenza Coronavirus.....	7
3. Attività svolte.....	8
3.1 Aggiornamento del P.T.P.C.....	8
3.2 Adempimento ex articolo 1, comma 32 della legge 190/2012.....	9
3.3 Attestazioni O.I.V.....	9
3.4 Aggiornamento del Codice Disciplinare e di Comparto.....	9
3.5 Revisione dell’Atto Aziendale e del Piano di Organizzazione.....	10
3.6 Indagine conoscitiva sugli affidamenti Covid-19.....	10
3.7 Revisione del modulo aziendale “Patto di Integrità”.....	10
3.8 Questionario interno sulla percezione della Corruzione e della Trasparenza.....	11
3.9 Rapporto annuale sull’antiriciclaggio.....	12
3.10 VI Giornata Nazionale con i RPCT.....	13
3.11 Piattaforma Anac per l’acquisizione dei PTPC.....	14
3.12 Manuale Performance.....	14
3.13 Aggiornamento Piano Aziendale Attuativo della Certificabilità.....	14
3.14 Misurazione del rischio di corruzione.....	15
3.15 Adempimenti in materia di Trasparenza.....	16
3.15.1 Aggiornamenti della sezione “Amministrazione trasparente” del sito aziendale.....	16
3.15.2 Indicizzazione delle pagine della sezione “Amministrazione trasparente”.....	16
3.15.3 Obiettivi di accessibilità per l’anno 2020.....	17
3.15.4 Controlli e rilievi sull’amministrazione.....	17
3.15.5 Donazioni emergenza coronavirus.....	18
3.15.6 Interventi straordinari e di emergenza ex art. 42 D.lgs. 33/2013.....	18
4. Osservazioni conclusive.....	18



## **1. Introduzione**

La presente relazione ha come scopo quello di rendere note le attività svolte in attuazione degli adempimenti previsti per la prevenzione della corruzione e della trasparenza dal P.T.P.C. 2020-2022, approvato con Delibera n. 65 del 29/01/2020.

La relazione riguarda, nello specifico, le attività svolte nel I semestre dell'anno 2020 per raggiungere gli obiettivi che si sono prefissati all'interno del Piano Triennale della Prevenzione alla Corruzione 2020-2022.

Il I semestre 2020 è stato caratterizzato dall'emergenza COVID 2019.

L'emergenza Covid19 ha richiesto estremi sforzi al Sistema Sanitario Nazionale. I governi hanno mobilitato risorse economiche senza precedenti e il governo centrale attribuisce poteri straordinari a commissari nazionali e regionali. Molti appalti pubblici vengono aggiudicati ed eseguiti con procedure accelerate, i benefici economici vengono riconosciuti sulla base di semplici autocertificazioni, incredibili quantità di dati clinici e sanitari vengono raccolti quotidianamente ed entrano nel patrimonio pubblico.

Tutto ciò significa che i rischi di distorsione dei processi decisionali e di spesa sono molto più elevati rispetto alle condizioni di "normalità" e, come accaduto in passato in occasione di eventi di particolare importanza, assistiamo anche oggi, durante questa emergenza sanitaria, sociale ed economica così straordinaria, al moltiplicarsi dei rischi di corruzione e di altri comportamenti contrari all'interesse collettivo, perpetrati proprio a causa dell'urgenza richiesta.

Le strategie di prevenzione della corruzione in ambito sanitario descritte nei Piani Triennali (PTPC) non hanno previsto come i rischi di corruzione possano mutare durante le fasi emergenziali, come quella attuale e pertanto può risultare difficile identificare e gestire meglio i rischi che stanno emergendo. A titolo esemplificativo si elencano alcuni dei settori e dei rischi di corruzione emergenti:

- L'approvvigionamento nei sistemi sanitari è una delle attività più colpite dalla corruzione. Con la necessità di nuove forniture di dispositivi medici e di medicinali si registra un ulteriore stress per gli appalti. L'uso delle procedure d'urgenza, giustificato in questo momento, espone a una serie di nuovi rischi, legati alla riduzione dei tempi, alla concentrazione di poteri decisionali, all'asimmetria informativa nella scelta dei beni da acquistare
- La gestione e la distribuzione di materiali e dispositivi clinici di protezione, in tempi normali, non sono particolarmente a rischio di corruzione. La cura delle persone colpite dal virus richiede però particolari misure di sicurezza per il personale sanitario. In questo periodo di emergenza, la rilevanza (non solo commerciale) di beni come mascherine, occhiali protettivi e gel disinfettante è aumentata incredibilmente. Di conseguenza, è cresciuto il rischio che il personale abusò dell'accesso a tali beni per appropriarsene indebitamente o – peggio ancora – per trarne profitto.
- Nell'ambito delle sperimentazioni, le regole ordinarie sono derogate: i promotori (incluse le aziende farmaceutiche) possono pagare direttamente spese straordinarie a chi partecipa alla sperimentazione; i responsabili del trattamento dei dati possono autorizzare le condivisioni via internet di dati, riprese video e documenti per il monitoraggio delle sperimentazioni. I direttori delle farmacie ospedaliere possono autorizzare iperprescrizioni per coprire intervalli più lunghi.
- I dati sul COVID-19 sono raccolti e gestiti dal personale delle strutture sanitarie pubbliche e



private, ma il lavoro a distanza ha moltiplicato gli accessi a questi dati dall'esterno, e la possibilità di copiarli, memorizzarli e trasferirli e eventuali rischi di conflitto di interessi

In questo periodo, l'Anac ha emanato (tutti consultabili nella pagina web dell'Anac dedicata all'emergenza Covid) alcuni provvedimenti allo scopo di:

- velocizzare le procedure, offrendo alle stazioni appaltanti di stipulare protocolli di vigilanza collaborativa per supportare le amministrazioni nella gestione dell'emergenza anche al di là degli ordinari limiti imposti dalla normativa e dalle risorse disponibili;
- favorire interpretazioni omogenee e non paralizzanti, indicando alle amministrazioni come operare nella materia degli appalti pubblici alla luce dei decreti legge dell'emergenza che – non trattando direttamente la materia delle gare ma incidendo in via generale sui procedimenti amministrativi – avevano creato non poco disorientamento nelle stazioni appaltanti;
- evitare un blocco degli appalti, offrendo soluzioni normative praticabili per consentire una rapida ripresa dei procedimenti amministrativi interrotti o rallentati;
- consentire alle Amministrazioni di concentrarsi sulle attività connesse all'emergenza sanitaria, sospendendo tutti gli adempimenti previsti nei confronti dell'Autorità da parte delle stazioni appaltanti e dalle amministrazioni in generale;
- rassicurare le stazioni appaltanti in ordine alla possibilità di utilizzare le procedure semplificate già previste dall'ordinamento nelle ipotesi di emergenza e allo scopo di garantire una loro veloce utilizzazione;
- aiutare concretamente la ripresa, mettendo a disposizione della comunità parte del proprio bilancio e proponendo al Governo di utilizzare 40 milioni di euro di cui disponeva in cassa per esonerare il sistema imprenditoriale dal pagamento del CIG per tutto l'anno in corso;
- garantire la legalità in questa fase, svolgendo una speciale attività di vigilanza nei confronti delle gare dell'emergenza curando che le istruttorie non incidessero sull'operatività delle amministrazioni rallentandone i procedimenti;
- fronteggiare il rialzo ingiustificato dei prezzi dei beni acquistati dalle amministrazioni durante il periodo dell'emergenza, con un monitoraggio delle condizioni economiche volto a fornire indicazioni di benchmarking alle stazioni appaltanti.

L'Azienda Mauriziano, in adozione a quanto stabilito nelle comunicazioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri, degli atti di legge in vigore e dalla normativa regionale, ha fornito, periodicamente aggiornate, le opportune disposizioni relative alle modalità di ingresso in Azienda, di accesso dei fornitori esterni, di pulizia e sanificazione nei luoghi di lavoro, di precauzioni igieniche personali, di uso di dispositivi di protezione individuale, di gestione degli spazi comuni, di svolgimento dell'attività amministrativa, di gestione dei dipendenti sintomatici e di contatti a rischio in Azienda.

Per tutta la durata della fase di emergenza sanitaria, l'Azienda ha promosso e attivato lo *Smart working*, pubblicato e aggiornato sul sito le “donazioni” e gli acquisti per Covid19.

Per iniziare ad inquadrare l'impatto della corruzione in questo primo semestre del 2020 si propongono due tabelle, ricavate dai dati del sito <https://www.transparency.it/monitoriamo/>, ottenuti dalle segnalazioni dei casi di corruzione in senso ampio riportati dai media italiani da gennaio a giugno 2020.



La prima tabella indica i casi di corruzione suddivisi per fattispecie di reato riportati sui media italiani nei primi 6 mesi del 2020:

REATO	NUMERO CASI	PERCENTUALE
CORRUZIONE	103	28,2%
ABUSO D'UFFICIO	44	12,1%
TRUFFA	44	12,1%
PECULATO	35	9,6%
TURBATIVA D'ASTA	35	9,6%
FALSO	30	8,2%
RICICLAGGIO	16	4,4%
FRODE	16	4,4%
CONCUSSIONE	13	3,6%
EVASIONE FISCALE	9	2,5%
RIVELAZIONE DEL SEGRETO D'UFFICIO	9	2,5%
VOTO DI SCAMBIO	5	1,4%
TRAFFICO DI INFLUENZE	5	1,4%
APPROPRIAZIONE INDEBITA	1	0,3%
<b>TOTALE</b>	<b>365</b>	<b>100%</b>

A prima vista colpisce l'ampio spettro di reati che pur non essendo propriamente corruzione a norma del codice penale (artt. dal 318 al 322 bis c.p.), sono comunque percepiti come tali dall'opinione pubblica. Secondo questa indagine è comunque la corruzione il reato del quale si parla e si scrive di più in questi primi sei mesi del 2020, seguita a ruota dal peculato, dall'abuso d'ufficio e dalla truffa.

La seconda indagine si è focalizzata sulla divisione dei casi di corruzione in senso lato per settore lavorativo.

SETTORE LAVORATIVO	NUMERO CASI	PERCENTUALE
SETTORE PUBBLICO	113	35,4%
SANITA' E FARMACEUTICI	48	15%
SETTORE PRIVATO	29	9,1%
FORZE DELL'ORDINE	20	6,3%
POLITICA	18	5,6%
AMBIENTE E RIFIUTI	16	5%
CRIMINALITA' ORGANIZZATA	15	4,7%
GIUSTIZIA	15	4,7%
AGRICOLTURA	9	2,8%
LOGISTICA E TRASPORTI	9	2,8%
ALTRI SETTORI	27	8,5%
<b>TOTALE</b>	<b>319</b>	<b>100%</b>

La tabella evidenzia il fatto che il settore che soffre di più il fenomeno della corruzione è quello pubblico, mentre il settore sanità e farmaceutici è il secondo per numero di casi.



## **2. Normativa**

Di seguito, si elencano le normative emanate nel primo semestre 2020 in materia di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza o che comunque hanno impatto sulla prevenzione della Corruzione e sulla Trasparenza, che riguardano la Pubblica Amministrazione, affinché il lettore possa esserne informato e reperirle rapidamente.

- Comunicato del Dipartimento della Funzione Pubblica del 27/03/2020 (data di aggiornamento 9 aprile 2020): Sospensione dei termini dei procedimenti amministrativi in capo al Dipartimento della funzione pubblica;
- Comunicato del Dipartimento della Funzione Pubblica del 03/04/2020: Decreto Cura Italia;
- D.l. n. 18 del 17 marzo 2020: Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19

### 2.1 Comunicazioni – Direttive A.N.A.C. (I semestre 2020)

- Delibera n. 25 del 15/01/2020: Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici;
- Atto di segnalazione n. 1 del 22/01/2020: Atto di segnalazione recante proposta di modifiche al decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162;
- Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del 31/01/2020 dell'Anac
- Pubblicazione Anac in materia di Contratti Pubblici del 04/02/2020: Rassegna ragionata degli atti dell'Autorità in tema di riflessi dell'interdittiva antimafia sulla partecipazione alle gare e sull'esecuzione dei contratti pubblici 2015-2019;
- Delibera n. 177 del 19/02/2020: Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche, approvate con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020;
- Pubblicazione Anac in materia di Anticorruzione e Trasparenza del 25/02/2020: Monitoraggio conoscitivo sulla "esperienza della trasparenza". Suvay strutturate rivolte ai RPCT di un campione qualificato di Amministrazioni;
- Delibera n. 213 del 04/03/2020: Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 marzo 2020 e attività di vigilanza dell'Autorità;
- Collana scientifica dell'Anac del 24/03/2020: Pubblicata la monografia "I doveri dei politici e degli altri decisori pubblici in Italia"; "La prassi dell'Anac in materia di conflitto di interessi"; "L'Anac e la disciplina dei conflitti di interessi";
- Pubblicazione Anac in materia di Anticorruzione e Trasparenza del 01/04/2020: La trasparenza come risposta all'emergenza - Enrico Carloni, Esperto del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- PTPC ANAC 2020-2022 del 06/04/2020: PTPC definitivo, post consultazione;
- Comunicato del Presidente del 04/05/2020: Chiarimenti sull'uso della Piattaforma di acquisizione dei dati relativi ai Piani Triennali per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2020-2022



- Atto di segnalazione n. 6 del 27/05/2020: Concernente proposte di modifica alla disciplina del *pantouflage* di cui all'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (“*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”)

## 2.2 Provvedimenti adottati dall’Anac inerenti le disposizioni per emergenza Coronavirus

- Comunicato del Presidente del 04/03/2020: Qualificazione per l’esecuzione di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro. Criticità correlate ai provvedimenti legislativi adottati per il contrasto e la prevenzione della diffusione del virus COVID-19. Richiesta, avanzata dall’Associazione di categoria delle SOA GENERALSOA, di proroga dei termini per la conclusione dei contratti di attestazione;
- Comunicato del Presidente del 12/03/2020: Proroga dei termini delle Attestazioni degli OIV in materia di obblighi di pubblicazione;
- Delibera n. 268 del 19/03/2020: Sospensione dei termini nei procedimenti di competenza dell’Autorità e modifica dei termini per l’adempimento degli obblighi di comunicazione nei confronti dell’Autorità;
- Comunicato del Presidente del 01/04/2020: Attività di vigilanza collaborativa nella attuale fase emergenziale;
- Delibera n. 289 del 01/04/2020: Esonero per le stazioni appaltanti e gli operatori economici fino al 31 dicembre 2020 dal versamento della contribuzione dovuta all’ANAC ai sensi dell’art.1, commi 65 e 67 della legge n. 266 del 23 dicembre 2005;
- Comunicato del Presidente del 09/04/2020: Aggiornamento della delibera n. 268 del 19 marzo 2020;
- Delibera n. 312 del 09/04/2020: Prime indicazioni in merito all’incidenza delle misure di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19 sullo svolgimento delle procedure di evidenza pubblica di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e sull’esecuzione delle relative prestazioni;
- Delibera n. 313 del 09/04/2020: Ordinanza della Protezione Civile n. 658 sull’emergenza sanitaria Covid-19. Applicabilità delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari all’acquisizione di buoni spesa e all’acquisto diretto di generi alimentari e di prodotti di prima necessità
- Comunicato del Presidente del 09/04/2020: Indicazioni in merito all’attuazione delle misure di trasparenza di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella fase dell’emergenza epidemiologica da Covid-19 e all’attività di vigilanza e consultiva dell’ANAC;
- Comunicato del Presidente del 09/04/2020: Esente da CIG l’erogazione dei buoni pasto di cui l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020;
- Atto di segnalazione n. 4 del 09/04/2020: Concernente l’applicazione dell’art. 103, comma 1, del decreto-legge n. 18 del 17/03/2020 così come modificato dal decreto-legge n. 23 dell’8/4/2020;
- Disposizioni Acceleratorie per S\_A FINALE REV del 22/04/2020: Ricognizione delle disposizioni acceleratorie e di semplificazione, presenti nel codice dei contratti e nell’attuale



quadro normativo, al fine di fornire indicazioni alle stazioni appaltanti per agevolare lo svolgimento delle procedure di affidamento;

- ANAC - Vademecum per velocizzare e semplificare gli appalti pubblici del 30/04/2020;
- Comunicato del Presidente del 20/05/2020: Esonero CIG per le gare: la proposta dell’Autorità Nazionale Anticorruzione nel Decreto “rilancio”

### **3. Attività svolte**

Di seguito, le attività ottemperate nel primo semestre 2020, concernenti l'assetto funzionale, procedimentale e organizzativo che rispondono agli adempimenti ex L.190/2012 e D. Lgs. 33 del 2013, così come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97.

In relazione all’emergenza Covid-19, non è stata richiesta alle Strutture la relazione semestrale sugli adempimenti al P.T.P.C.

#### 3.1 Aggiornamento del P.T.P.C.

L'Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano, in data 29 gennaio 2020 tramite la Deliberazione n. 65, in ottemperanza alla Legge 190 del 6 novembre 2012, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, ha approvato l’“Aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2020-2022”.

Il P.T.P.C. 2020-2022 rappresenta un aggiornamento del precedente Piano e viene predisposto nel rispetto del Piano Nazionale Anticorruzione 2019 (P.N.A.) in vigore, adottato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) con Deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019, in linea con le modifiche legislative intervenute recentemente, di cui le amministrazioni devono tener conto nella fase di attuazione del PNA nei loro Piani triennali di prevenzione della corruzione.

Il testo del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2020-2022, è stato trasmesso alla Direzione, ai Direttori di Struttura, al Collegio sindacale, all’O.I.V. e tempestivamente pubblicato sul sito “Amministrazione Trasparente”, “Altri contenuti”, “Prevenzione Corruzione”: consta di 90 pagine e dei seguenti allegati:

- Il Programma delle Misure 2020-2022, che ogni Struttura, in base alle aree di competenza, deve adottare; reca l’indicazione delle aree di rischio, i rischi associati ai processi, le misure attivate/da attivare, gli indicatori associati e la tempistica di attuazione delle misure;
- La Sezione Obblighi di Trasparenza, nel quale sono riportati tutti gli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente; reca l’indicazione delle sezioni e sotto-sezioni del sito istituzionale, le tempistiche di pubblicazione, la relativa pagina Web e la struttura competente;
- Provvedimento di approvazione del PTPC 2020 - 2022, nel quale il Direttore Generale approva con delibera il PTPC 2020– 2022.

Nella tabella sottostante, si fornisce un quadro generale delle misure da adottare nel 2020:

<b>Principali tipologie di misure</b>		<b>Numero</b>	<b>%</b>
C	Misure di controllo	37	43,53
T	Misure di trasparenza	35	41,18
R	Misure di regolamentazione	3	3,53





O	Misure di semplificazione dell'organizzazione e dei processi/procedimenti	3	3,53
I	Misure di disciplina del conflitto di interessi	7	8,24

### 3.2 Adempimento ex articolo 1, comma 32 della legge 190/2012

In adempimento dell'obbligo previsto dall'articolo 1, comma 32 della Legge 190/2012, sono stati trasmessi il 29.01.2020 all'ANAC i riferimenti di pubblicazione sul sito web istituzionale dei dati sui contratti pubblici relativi al 2019, in conformità, oltre che alla predetta disposizione normativa, con le indicazioni fornite a riguardo dalla stessa Autorità Anticorruzione. Tale documento è altresì consultabile sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione di primo livello "Bandi di gara e contratti".

### 3.3 Attestazioni O.I.V.

Ai sensi dell'art.14 comma 4 lett. g) del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, agli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV) spetta il compito di promuovere e attestare l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità da parte delle amministrazioni e degli enti.

Allo scopo di verificare l'effettiva pubblicazione dei dati previsti dalla normativa vigente, il Consiglio dell'A.N.A.C., con delibera n. 213 del 4 marzo 2020, ha richiesto agli O.I.V. di attestare al 31/03/2020 l'assolvimento di specifiche categorie di obblighi di pubblicazione, osservando le indicazioni fornite ed utilizzando specifici modelli di rilevazione e attestazione, e con comunicato del 12 marzo 2020 ha prorogato i termini di attestazione dati al 30 giugno 2020 e la loro pubblicazione al 31 luglio 2020

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ha provveduto ad aggiornare l'OIV in merito alle attività svolte fino alla data di rilevazione e gli ha illustrato i contenuti della "Griglia di rilevazione". L'O.I.V. ha proceduto alla verifica sul sito Istituzionale dei dati pubblicati e la loro esattezza e coerenza rispetto al disposto normativo; in seguito è stata redatta la "Scheda di sintesi" e il "Documento di attestazione" che sono stati pubblicati il 1 luglio 2020 in una apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente, nella sotto-sezione di primo livello "Controlli e rilevamenti sull'amministrazione", sotto-sezione di secondo livello "Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe", sotto sezione di terzo livello "Attestazione dell'OIV nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione".

### 3.4 Aggiornamento del Codice Disciplinare e di Comparto

Con Delibera del Direttore Generale n. 15 del 7 gennaio 2020 è stato approvato l'aggiornamento del Codice Disciplinare per il Personale della Dirigenza dell'Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano.

I competenti uffici aziendali hanno infatti proceduto ad apportare le necessarie integrazioni e modifiche al Codice Disciplinare per il personale, adeguandolo alle disposizioni del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) della dirigenza medica e sanitaria<sup>1</sup> per il triennio 2016-2018, il quale agli artt. 69 – 79 stabilisce una serie di disposizioni in merito alla responsabilità disciplinare della dirigenza; in particolare l'art. 72 c. 13 dispone che, in sede di prima applicazione

<sup>1</sup> In data 19 dicembre 2019 è stato definitivamente siglato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) della dirigenza medica e sanitaria (compresa la dirigenza delle professioni sanitarie) del SSN per il triennio 2016-2018.



del CCNL, il Codice Disciplinare deve essere obbligatoriamente reso pubblico entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del medesimo CCNL, e si applica al quindicesimo giorno dalla sua data di affissione al sito web dell'Azienda.

L'aggiornamento testuale del Codice Disciplinare per il Personale di Comparto è stato, invece, approvato con Delibera del Direttore Generale n. 125 del 17 febbraio 2020.

### 3.5 Revisione dell'Atto Aziendale e del Piano di Organizzazione

A fronte dei cambiamenti intervenuti nel corso degli ultimi 24 mesi si è ritenuto opportuno procedere ad una revisione dell'assetto organizzativo aziendale<sup>2</sup> e con Delibera del Direttore Generale n. 112 del 10 febbraio 2020 è stata approvata, in attuazione delle linee guida regionali approvate con DGR n. 21 – 5144 del 28/12/2012, DGR 42 - 1921 del 27/07/2015 e DGR 2 – 530 del 19/11/2019, la revisione dell'Atto di organizzazione e funzionamento dell'A.O. Ordine Mauriziano, così composto:

- Atto Aziendale
- Piano di Organizzazione (e relativo Organigramma)

### 3.6 Indagine conoscitiva sugli affidamenti Covid-19

Con Fasc. UVCS n° 2111/2020 l'Anac, nell'ambito della propria attività istituzionale definita all'art. 213 del d.lgs. 50/2016 e con particolare riferimento ai compiti attribuiti ai sensi dei commi 2, 3 lettera a), b) ed h bis), ha inteso acquisire utili informazioni in merito ad alcuni affidamenti effettuati dall'A.O. Ordine Mauriziano di Torino connessi agli approvvigionamenti eseguiti per far fronte all'emergenza sanitaria prodotta dal virus Covid-19.

Tale richiesta si colloca nell'ambito di una indagine conoscitiva disposta dal Consiglio dell'Autorità nell'adunanza del 22 aprile volta ad acquisire elementi utili alla verifica del rispetto dei principi menzionati con particolare riferimento all'efficienza ed alla economicità dell'azione amministrativa ed auspicabilmente utili quale necessaria base formativa per la predisposizione di prezzi di riferimento di specifiche categorie merceologiche.

Le categorie identificate come di particolare interesse sono le seguenti: mascherine; altri dispositivi di protezione individuale; tamponi, reagenti e test diagnostici Covid19; ventilatori polmonari e forniture per ossigenoterapia; disinfettanti; altre forniture e servizi.

Per ciascuna categoria merceologica è stato identificato e predisposto nella scheda il CIG ed il relativo importo rilevato dal sistema SIMOG dell'affidamento di maggior importo, superiore ad € 50.000,00, effettuato nel periodo 1 marzo – 9 aprile 2020 dalla stazione appaltante.

Con prot. 0034478 del 12/05/2020 (Fasc. UVCS n. 2111/2020) è stata trasmessa la scheda di rilevazione dati compilata alle colonne n. 17 (Sez. A) e n. 31 (Sez. B).

### 3.7 Revisione del modulo aziendale "Patto di Integrità"

L'A.O. Ordine Mauriziano di Torino ha ritenuto opportuno revisionare il modulo aziendale "Patto di

<sup>2</sup> La precedente revisione dell'Atto di organizzazione e funzionamento dell'A.O. Ordine Mauriziano, comprensivo del Piano di Organizzazione e della correlata dotazione organica, era stata approvata, conformemente agli esiti del procedimento regionale di verifica condotta nei confronti dei documenti organizzativi aziendali già allegati alla delibera n. 541 del 27/07/2017, con deliberazione n. 77 del 05/12/2017.



Integrità”, inoltrarlo per gli opportuni atti di competenza con prot. n. 176 il 13 febbraio 2020 e pubblicarlo sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente”, nella sotto-sezione di primo livello “Bandi di gara e contratti”.

La revisione è avvenuta in seguito all’approvazione della delibera n. 494 del 5 giugno 2019, con cui il Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato le Linee Guida n. 15 recanti “Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici”.

Le menzionate Linee Guida sono state predisposte con l’obiettivo di agevolare le stazioni appaltanti nell’attività di individuazione, prevenzione e risoluzione dei conflitti di interessi nelle procedure di gara favorendo la standardizzazione dei comportamenti e la diffusione delle buone pratiche, avendo a mente l’esigenza di evitare oneri eccessivi per le amministrazioni e i soggetti chiamati a operare nelle procedure di affidamento di contratti pubblici e di garantire imparzialità, trasparenza ed efficacia dell’azione amministrativa.

Con specifico riferimento ai patti di integrità, l’Autorità, attraverso le Linee Guida, ha confermato, da un lato, *«l’inserimento, nei protocolli di legalità e/o nei patti di integrità, di specifiche prescrizioni a carico dei concorrenti e dei soggetti affidatari mediante cui si richiede la preventiva dichiarazione sostitutiva di possibili conflitti di interesse rispetto ai soggetti che intervengono nella procedura di gara o nella fase esecutiva e la comunicazione di qualsiasi conflitto di interesse che insorga successivamente»*; dall’altro, *«l’opportunità di prevedere, nei protocolli di legalità e/o nei patti di integrità, sanzioni a carico dell’operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, nel caso di violazione degli impegni sottoscritti»*.

### 3.8 Questionario interno sulla percezione della Corruzione e della Trasparenza

Nel corso del 2020 l’ufficio del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ha predisposto un questionario e ha demandato ai dipendenti di procedere alla sua compilazione, in forma anonima, al fine di conoscere e comprendere meglio il livello di percezione della corruzione e della trasparenza all’interno dell’A.O. Ordine Mauriziano di Torino e nell’ambito della Pubblica Amministrazione in generale.

Il questionario, peraltro, ha assunto una funzione formativa/informativa, in quanto ha fornito utili indicazioni sulla consultazione e/o reperibilità di alcuni atti/documenti relativi alla corruzione (es. PTPC), e ha posto in evidenza alcune aree del settore sanitario (es. attività libero-professionale e liste di attesa; attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero; farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie: ricerca, sperimentazioni e sponsorizzazioni; etc.), potenzialmente esposte a rischi corruttivi, e alcune misure che caratterizzano i Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione (PTPC) (es. il coordinamento con il piano delle *performarce*) e i Piani Nazionali Anticorruzione (PNA).

Il questionario realizzato dal RPCT è composto da 15 domande complessive, strutturate nel seguente modo:

- dati dell’intervistato: si tratta di 3 domande a risposta chiusa, per l’identificazione dei dati anagrafici e il titolo di studio del dipendente;
- domande sul tema della corruzione: si tratta di 12 domande elaborate al fine di indagare il livello di percezione del dipendente sulla corruzione sia nell’ambito della Pubblica Amministrazione in generale sia all’interno della struttura ospedaliera

L’invito a partecipare all’indagine è stato diffuso, su base interna, a tutti i dipendenti mediante mail. Il Questionario è stato pubblicato sul sito “Intranet” dell’A.O. Ordine Mauriziano di Torino nel mese di febbraio, è restato attivo sino al 6 luglio 2020 e in data 10 luglio 2020 sono stati inviati a



tutti i dipendenti i risultati dettagliati dell'indagine.

I dipendenti dell'Azienda che hanno risposto al questionario sono stati 519, di cui 171 uomini e 348 donne.

Dall'indagine è emerso che a parere di una cospicua parte di dipendenti la corruzione all'interno delle Pubbliche Amministrazioni negli ultimi anni è rimasta invariata e che il sistema di monitoraggio e di prevenzione della corruzione nel nostro Paese è poco efficace.

Si è rilevato, peraltro, che il 44,5% dei rispondenti ha avuto modo di consultare i Piani Triennali per la Prevenzione della Corruzione e i Programmi delle Misure presenti nella sezione Amministrazione Trasparente del sito dell'A.O. Ordine Mauriziano di Torino.

Alla domanda su quali aree/settori, previste dal Piano di Prevenzione della Corruzione dell'A.O. Mauriziano di Torino, presenti un maggior rischio di corruzione i dipendenti si sono divisi, quasi equamente, tra coloro che hanno indicato quella degli "incarichi e nomine, acquisizioni e progressioni del personale" (26,1%) e coloro che invece hanno optato per l'area dei "contratti pubblici e lavori pubblici".

Per concludere è stato chiesto ai dipendenti di esprimere quali secondo loro sono i rischi che si verificano maggiormente nell'area "attività libero professionale e liste di attesa", "farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie: ricerca, sperimentazioni e sponsorizzazioni" e "attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero":

- con riferimento alla prima area il 36,4% di dipendenti ha indicato come maggior rischio il favorire pazienti in libera professione;
- con riferimento alla seconda area il 43% di rispondenti ha indicato come maggior rischio gli indebiti comportamenti a seguito di sponsorizzazione;
- con riferimento alla terza area il 44,5% di dipendenti ha dichiarato di non intravedere nessun rischio

### 3.9 Rapporto annuale sull'antiriciclaggio

Il 1° luglio 2020 il Direttore dell'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF)<sup>3</sup> ha presentato il Rapporto annuale sull'attività svolta nel 2019 dalla stessa Unità. Dal Rapporto, in particolare, emerge come gli ambiti di attività della UIF abbiano registrato una ulteriore crescita.

Più precisamente, nel 2019 sono pervenute alla UIF 105.789 segnalazioni di operazioni sospette, 7.759 in più rispetto all'anno precedente; è stata avviata la raccolta e l'analisi delle comunicazioni oggettive; si è intensificata la collaborazione con le *Financial Intelligence Unit* estere, con le autorità nazionali e con la Magistratura; sono andati a regime gli scambi sistemici di informazioni con la Procura Nazionale Antimafia; un particolare impegno hanno richiesto i contributi agli sviluppi delle regole antiriciclaggio internazionali, europee e nazionali; è stata portata a compimento una impegnativa riforma organizzativa, entrata in vigore nel gennaio 2020, per adeguare le strutture operative ai nuovi compiti attribuiti all'Unità.

Con specifico riferimento all'A.O. Ordine Mauriziano di Torino si segnala che presso la struttura ospedaliera non si sono verificati casi di operazioni sospette.

Peraltro, si rammenta che con prot. 1300 del 03/02/2020 il Dr. Alan Zanzotto (unico "gestore"

<sup>3</sup> Si tratta dell'unità centrale nazionale con funzioni di contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, istituita presso la Banca d'Italia dal D.lgs. 231/2007, in conformità di regole e criteri internazionali che prevedono la presenza in ciascuno Stato di una *Financial Intelligence Unit* (FIU), dotata di piena autonomia operativa e gestionale. La UIF riceve e acquisisce informazioni riguardanti ipotesi di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo principalmente attraverso le segnalazioni di operazioni sospette trasmesse da intermediari finanziari, professionisti e altri operatori; ne effettua l'analisi finanziaria, utilizzando l'insieme delle fonti e dei poteri di cui dispone, e ne valuta la rilevanza ai fini dell'invio ai competenti Organi investigativi e giudiziari, per l'eventuale sviluppo dell'azione di repressione.



individuato con DG 474/2019) ha trasmesso a UniCredit S.p.A., al fine di assolvere gli obblighi in materia di adeguata verifica della clientela come previsto dal D.Lgs 231/2007 e successive modifiche [Normativa Antiriciclaggio], il Questionario di Adeguata Verifica<sup>4</sup> Antiriciclaggio debitamente compilato e sottoscritto, con l'identificazione<sup>5</sup> dell'esecutore (il dottor Alan Zanzotto) e del titolare effettivo<sup>6</sup> (il dottor Maurizio Gaspare Dall'Acqua), così come previsto dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 90 di "Attuazione della direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo e recante modifica delle direttive 2005/60/CE e 2006/70/CE e attuazione del regolamento (UE) n. 2015/847 riguardante i dati informativi che accompagnano i trasferimenti di fondi e che abroga il regolamento (CE) n. 1781/2006".

### 3.10 VI Giornata Nazionale con i RPCT

Il 18 giugno 2020 si è svolta la VI Giornata Nazionale di Incontro con i Responsabili per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), organizzata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

A causa dell'emergenza sanitaria, il consueto e apprezzato momento di incontro e di confronto tra ANAC e gli RPCT, quest'anno ha cambiato forma.

Per la prima volta, infatti, l'evento si è svolto interamente in digitale attraverso una piattaforma di *streaming* che ha consentito a tutti la partecipazione.

Al riguardo, il Presidente dell'Autorità, Francesco Meloni nella lettera di invito ha scritto: *"Il percorso svolto insieme nel corso degli ultimi cinque anni fa registrare con piacere e soddisfazione, l'affermazione e il riconoscimento del ruolo e della funzione di RPCT, anche se non si possono ignorare alcune difficoltà che persistono e al contempo la necessità di continuare il lavoro nella direzione intrapresa, faticosa ma che è sicuramente quella giusta"*. E ancora: *"Questo 6° incontro sarà dedicato a fare un breve punto della situazione dei successi registrati, ma sarà soprattutto un evento all'insegna delle novità e delle prospettive future del Vostro ruolo. Sarà l'occasione per illustrare nuovi strumenti digitali volti ad agevolare lo svolgimento delle Vostre funzioni istituzionali e a creare un network degli RPCT, attraverso il quale condividere e scambiare esperienze e best practices"*.

Quest'anno, infatti, il programma della VI Giornata comprendeva la presentazione delle novità riguardanti la piattaforma per l'acquisizione dei piani di prevenzione della corruzione e per la trasparenza e delle relazioni di attuazione per il triennio 2020-2022; la presentazione dei punti

<sup>4</sup> Il termine adeguata verifica è la traduzione italiana del principio *"Know Your Customer"* (conosci il tuo cliente), che si compone delle seguenti attività: identificazione del cliente, dell'eventuale esecutore e verifica dell'identità sulla base di documenti in corso di validità, dati o informazioni ottenuti da una fonte affidabile ed indipendente; identificazione dell'eventuale "titolare effettivo" dei rapporti continuativi e verifica dell'identità sulla base di documenti in corso di validità, dati o informazioni ottenuti da una fonte affidabile ed indipendente; acquisizione di informazioni sullo scopo e sulla natura del rapporto continuativo; esercizio di un controllo costante nel corso del rapporto continuativo.

<sup>5</sup> Per clienti persona fisica e l'esecutore l'identificazione consiste nell'acquisizione di copia di un documento d'identità in formato cartaceo o elettronico. Nel caso dell'esecutore sono altresì acquisite le informazioni relative al potere di rappresentanza. Per clienti diversi da persona fisica, l'identificazione si effettua attraverso l'acquisizione dei dati identificativi, tipologia, forma giuridica, attività svolta, estremi dell'iscrizione nel registro delle imprese e negli albi tenuti dalle autorità di vigilanza.

<sup>6</sup> L'art. 1 del D.Lgs 90/2017 ha modificato il D.Lgs 231/2007 e alla lettera pp) ha introdotto la seguente definizione di titolare Effettivo: la persona fisica o le persone fisiche, diverse dal cliente, nell'interesse della quale o delle quali, in ultima istanza, il rapporto continuativo è istaurato, la prestazione professionale è resa o l'operazione è eseguita.



risultati dalla rilevazione 2019; il lancio della piattaforma *social* di collaborazione, il “Forum RPCT”, il cui recente avvio sperimentale è stato accolto con un positivo ritorno.

Per concludere, la giornata, inoltre, prevedeva due importanti sessioni dedicate rispettivamente alle novità normative e giurisprudenziali in tema di trasparenza e di contratti pubblici.

### 3.11 Piattaforma Anac per l’acquisizione dei PTPC

Dal 16 giugno 2020 è online la piattaforma Anac per l’acquisizione dei Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione.

Si informa che nel corso del mese il RPCT provvederà ad aggiornare i dati sulla piattaforma.

### 3.12 Manuale Performance

Nel mese di maggio la SC GORU ha inviato versione definitiva “Guida operativa al sistema di valutazione della performance del personale del comparto”, peraltro, con Delibera n. 430 del 9 luglio 2020 il Direttore Generale ha approvato il “Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance dell’Azienda Ordine Mauriziano di Torino (SiMiVaP)”.

Il Manuale per la valutazione individuale del personale del comparto è stato concepito come uno strumento che possa facilitare e migliorare il processo di valutazione sia per i valutatori che per i valutati, secondo le modalità che sono state illustrate nel corso della giornata di formazione del 12 febbraio, durante la quale era appunto emersa la richiesta di poter contare su un supporto del genere. Il sistema della performance individuale del personale del comparto della A.O. Ordine Mauriziano ha quattro finalità principali:

- migliorare le prestazioni degli individui utilizzando la valutazione come stimolo al miglioramento delle prestazioni;
- disporre di un criterio per premiare il merito individuale attraverso un riconoscimento economico;
- favorire la crescita professionale degli individui attraverso interventi di sviluppo (affiancamento, mobilità interna, autoformazione, addestramento, ecc.);
- disporre di informazioni per la gestione delle risorse umane (mobilità interna, piani di carriera, ecc.)

Il punto essenziale da sottolineare è che la valutazione delle prestazioni è un fondamentale strumento di gestione aziendale:

- a disposizione dei responsabili di risorse umane per gestire i propri collaboratori diretti;
- a disposizione dei collaboratori per avere un rapporto corretto, professionale e motivante con la propria Azienda;
- a disposizione della Direzione aziendale per pianificare la gestione del personale nel suo complesso.

### 3.13 Aggiornamento Piano Aziendale Attuativo della Certificabilità

L’Area 3 “Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio” del PTPC 2020-2022 comprende le attività connesse ai pagamenti, per cui è necessario mettere in atto misure che garantiscano la piena tracciabilità e trasparenza dei flussi contabili e finanziari. Molti dei processi rilevati in questa Area sono i medesimi monitorati nel Percorso Attuativo Certificabilità (PAC) e alcune misure riguardano il monitoraggio e l’aderenza alle procedure amministrativo-contabili individuate nel PAC e la verifica sulla loro esecuzione.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 290 del 21.4.2020 “Secondo aggiornamento del Piano Attuativo di Certificabilità Aziendale secondo le modalità e le tempistiche previste dalla D.G.R. 20



marzo 2020 n. 15-1151 ”, l'Azienda ha ritenuto di recepire le modifiche del Piano Attuativo della Certificabilità regionale aggiornando il PAC Aziendale, approvato con deliberazione n. 529 del 16/07/2015, così come risulta dall'allegato “Aggiornamento del Piano Aziendale attuativo della certificabilità” che forma parte integrante e sostanziale della deliberazione aziendale, con le tempistiche previste dalla DGR n. 15-1151 del 20 marzo 2020;

### 3.14 Misurazione del rischio di corruzione

Dalla Relazione Annuale dell'ANAC del 2019 si rileva come nel corso dell'anno passato l'Autorità abbia profuso il suo impegno nel progetto “Misurazione del rischio di corruzione a livello territoriale e promozione della trasparenza”.

La finalità principale del progetto è offrire al sistema pubblico indicatori adeguati per misurare i fenomeni corruttivi a livello territoriale, sostenere la prevenzione e il contrasto all'illegalità e promuovere la trasparenza nell'azione della P. A.

Poiché la corruzione è un fenomeno per sua natura sfuggente e in larga parte sommerso, il Progetto ha come principale obiettivo quello di costruire e rendere disponibile un set di indicatori in grado di quantificare concretamente la possibilità che si verifichino eventi patologici. In questo modo, peraltro, sarà possibile anche valutare il livello di efficacia delle misure anticorruzione attuate dalle varie amministrazioni pubbliche (cd. “indicatori di contrasto”).

Nell'ambito del contesto attuativo del progetto, una forte criticità è rappresentata dall'assenza di dati scientifici sul fenomeno corruttivo e dalla mancanza di informazioni territoriali rilevate in modo sistemico. Anche attraverso la valorizzazione e l'integrazione di banche dati amministrative, il progetto punta dunque a: sviluppare una metodologia di riferimento per la misurazione del rischio di corruzione, allo stato inesistente, da condividere in ambito nazionale ed europeo; fornire una quantificazione analitica di indicatori di rischio di corruzione e di contrasto distinti per settori e categorie di amministrazioni; perfezionare e aggiornare con regolarità gli indicatori sintetici su base territoriale; promuovere la trasparenza, la partecipazione e il monitoraggio civico attraverso la predisposizione e la pubblicazione di analisi, *report* periodici e la promozione di progetti di riuso dei dati, della partecipazione diffusa e del monitoraggio civico.

Con specifico riferimento all'A.O. Ordine Mauriziano di Torino si segnala che a seguito della modifica dell'approccio utilizzato per stimare l'esposizione delle organizzazioni ai rischi corruttivi, si è infatti passati da una metodologia di tipo “quantitativo”<sup>7</sup> ad una di tipo “qualitativo”<sup>8</sup>, l'Azienda ha elaborato ed inviato, con prot. 931 il 25 giugno 2020, ai responsabili di ciascuna Struttura una tabella riportante i processi rilevanti, i possibili eventi rischiosi nonché i livelli di rischio e ha demandato loro di esprimere, per ciascun processo, le precisazioni-valutazioni in termini di: altissimo; alto; medio-alto; medio; medio-basso; basso. I risultati sono in fase di elaborazione.

<sup>7</sup> L'approccio di tipo “quantitativo”, previsto nell'Allegato 5 del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2013, suggeriva il ricorso ad analisi statistiche-matematiche per quantificare l'esposizione dell'organizzazione al rischio in termini numerici.

<sup>8</sup> Più in particolare, partendo dai valori di rischio rivisti e calcolati, nel corso del 2016 si è deciso di declinare il fattore “probabilità” in una scala crescente di 5 valori (molto bassa; bassa; media; alta; altissima) e il fattore impatto in 3 valori (medio; alto; altissimo). Il prodotto derivante da questi due fattori ha avuto, come possibile esito, quattro valori di rischio: basso; medio; alto; altissimo.



### 3.15 Adempimenti in materia di Trasparenza

Nella consapevolezza che la trasparenza costituisce il primo, fondamentale strumento di prevenzione, il RPCT ha esercitato il suo potere di vigilanza proprio al fine di assicurare la possibilità di un controllo diffuso a opera dei cittadini per ridurre opacità e spazi per la corruzione. Le risultanze delle verifiche effettuate suggeriscono un livello di pubblicazione sul sito [www.mauriziano.it](http://www.mauriziano.it) dei dati adeguato e confermano, altresì, l'efficacia dell'azione di sensibilizzazione sul tema della trasparenza e del loro accompagnamento in un progressivo percorso di adeguamento nell'applicazione della relativa disciplina.

In particolare, si evidenzia che ogni mese il numero di accessi al sito istituzionale del Mauriziano è, nell'anno 2020, mediamente 37.074, diversamente il numero di pagine è mediamente 133.717: analizzando le statistiche relative alle visualizzazioni delle pagine, emerge che le pagine più "consultate" sono: Prenotazioni Visite ed esami, Pazienti in attesa presso Pronto Soccorso, Concorsi, Bandi di gara e contratti, Contatti e Servizi, Notizie. Emerge pertanto l'interesse dei cittadini ai servizi dell'ospedale ma anche verso quelle attività a maggior rischio di illegalità (Appalti, Concorsi, Delibere).

#### 3.15.1 Aggiornamenti della sezione "Amministrazione trasparente" del sito aziendale

L'Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano, per mezzo del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, interviene in diverse direzioni:

- aggiornando costantemente il sito istituzionale dell'Azienda, in particolare la sezione "Amministrazione trasparente".
- aggiornando ed integrando la tabella relativa agli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente. Seguendo lo schema della sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Azienda, sono indicati, per ogni obbligo di pubblicazione, i sotto-settori di primo livello e i relativi sotto-settori di secondo livello. Inoltre sono specificati i termini di pubblicazione, le date degli ultimi aggiornamenti effettuati e le Strutture competenti. La tabella in questione è stata integrata con i nominativi dei responsabili degli uffici coinvolti e con le pagine del sito istituzionale dell'Azienda collegate agli obblighi di pubblicazione. Infine, per agevolare il lavoro delle diverse Strutture, sono stati evidenziati gli adempimenti abrogati e le criticità riguardanti lo stato degli aggiornamenti;
- inviando, in data 01/06/2020 mail in cui è stato richiesto ai Responsabili delle Strutture coinvolte di verificare e fornire riscontro sull'aggiornamento della sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Azienda, invitandoli ad ottemperare agli obblighi di propria competenza entro i termini previsti.

Per concludere, si informa che causa emergenza Covid-19, essendo state sospese tutte le prestazioni non urgenti per pazienti esterni, non sono state aggiornate le liste di attesa e tutt'ora non sono state attivate le prenotazioni sul CUP regionale, in quanto la Direzione Sanitaria sta aggiornando le agende.

#### 3.15.2 Indicizzazione delle pagine della sezione "Amministrazione trasparente"

Con comunicato del 1 luglio 2020, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha constatato, nello





svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, la prassi di alcune amministrazioni di adottare misure informatiche per impedire ai motori di ricerca web di indicizzare le pagine della sezione “Amministrazione trasparente”. L’utilizzo di filtri o soluzioni similari, che impediscono la ricercabilità ed il riutilizzo delle informazioni, è chiaramente contrario al perseguimento degli obiettivi generali della trasparenza amministrativa.

Con riferimento alla sezione “Amministrazione trasparente” dell’A.O. Ordine Mauriziano di Torino si rileva che tutti i documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblicati in formato di tipo aperto e sono riutilizzabili senza ulteriori restrizioni diverse dall’obbligo di citare la fonte e di rispettarne l’integrità e ciò al fine di consentire l’indicizzazione degli stessi.

### 3.15.3 Obiettivi di accessibilità per l’anno 2020

L’art. 9, comma 7, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 stabilisce che, entro il 31 marzo di ogni anno, le Amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono obbligate a pubblicare, con cadenza annuale, gli Obiettivi di accessibilità nel proprio sito web.

L’obiettivo prevede che i sistemi informatici, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche, forniscano informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari. Gli ambiti di interesse individuale sono:

1. sito web istituzionale;
2. la formazione informatica
3. le postazioni di lavoro informatiche in uso

Nel corso del 2020 nella sezione di secondo livello “Accessibilità e catalogo dati, metadati e banche dati” del sito web aziendale è stata pubblicata la relazione sugli obiettivi di accessibilità per l’anno 2019 e sono stati pubblicati i seguenti obiettivi 2020:

1. Sito Istituzionale:
  - Aggiornamento costante dei contenuti delle pagine del sito;
  - Attenzione alle segnalazioni su errori di compilazione o mancanza di informazioni
2. Formazione Informatica:
  - Formazione del personale incaricato all’aggiornamento delle pagine sul sito istituzionale
3. Adeguamento postazioni di lavoro:
  - Nel caso giungessero richieste di postazioni di lavoro per personale con problematiche di disabilità

### 3.15.4 Controlli e rilievi sull’amministrazione

In data 30/06/2020 l’A.O. Ordine Mauriziano di Torino ha pubblicato sul sito *web* istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente” ed in particolare nella sotto-sezione di secondo livello “Corte dei Conti” la Delibera n. 58/2020 relativa all’udienza di deferimento sul Conto Consuntivo 2018 AO Ordine Mauriziano di Torino e i rilievi della citata Corte, ottemperando così al dispositivo di cui all’art. 31, comma 1 del D.Lgs. 33/2013 (come modificato dall’art. 27 del D.Lgs. 97/2016), in



forza del quale le pubbliche amministrazioni sono tenute a pubblicare:

1. gli atti degli organismi indipendenti di valutazione o nuclei di valutazione, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti;
2. la relazione degli organismi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o *budget*, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio;
3. tutti i rilievi ancorché non recepiti della Corte dei Conti riguardanti l'organizzazione l'attività dell'amministrazione o di singoli uffici

### 3.15.5 Donazioni emergenza coronavirus

A fronte dell'emergenza epidemiologia Covid19 la Regione Piemonte ha dato disposizione all'A.O. Ordine Mauriziano di Torino di inserire nella *home page* del sito istituzionale l'informazione relativa alle "Donazioni emergenza Coronavirus":

(<https://www.mauriziano.it/flex/images/u/n/i/D.c1b0b3ee1cfc9b2abbbf4/HOME1.jpg>).

Poiché l'Azienda Mauriziano, nel corso dell'emergenza sanitaria ha ricevuto richieste da parte di persone e associazioni di contribuire attraverso donazioni liberali per consentire alla struttura ospedaliera di superare le imponenti difficoltà, ha inserito sul sito istituzionale l'indicazione del conto corrente e le modalità attraverso cui effettuare le donazioni.

Alla data del 30/06/2020 le donazioni ammontavano a n. **406 per un totale di € 149.191,57** ed hanno contribuito alle spese (aggiornate al 01/04/2020) per l'emergenza Covid.

### 3.15.6 Interventi straordinari e di emergenza ex art. 42 D.lgs. 33/2013

L'A.O. Ordine Mauriziano di Torino in data 23/06/2020 ha ottemperato tempestivamente al dispositivo ex art. 42, pubblicando alla voce "*Interventi straordinari e di emergenza*" nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" del sito istituzionale dell'Azienda i provvedimenti urgenti relativi all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

La pubblicazione è avvenuta in quanto nel corso dei *webinar*, REACT, centro di ricerca su fenomeni criminali tradizionali ed emergenti<sup>9</sup>, ha presentato i risultati del monitoraggio sullo stato di attuazione dell'art. 42 del D.lgs. 33/2013<sup>10</sup> e ha in seguito segnalato a tutti gli enti del settore sanitario l'obbligo di ottemperare tempestivamente al dispositivo ex art. 42.

## **4. Osservazioni conclusive**

La giornata contro la corruzione in Sanità del 6 aprile, quest'anno è stata celebrata in particolare per testimoniare come, soprattutto nei momenti di crisi e di emergenza, la prevenzione della corruzione non deve essere riposta nel cassetto e lasciata dormiente. Ciò per tutta una serie di ragioni del tutto evidenti agli addetti ai lavori che conoscono la fragilità istituzionale anche in momenti di crisi

<sup>9</sup> Si tratta di un centro di ricerca che utilizza metodi innovativi di indagine, rilevazione e analisi dati per fornire strumenti di prevenzione e controllo.

<sup>10</sup> Ai sensi del quale "*Le pubbliche amministrazioni che adottano provvedimenti contingibili e urgenti e in generale provvedimenti di carattere straordinario in caso di calamità naturali o di altre emergenze, ivi comprese le amministrazioni commissariali e straordinarie costituite in base alla legge 24 febbraio 1992, n. 225, o a provvedimenti legislativi di urgenza, pubblicano: a) i provvedimenti adottati, con la indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti; b) i termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari; c) il costo previsto degli interventi e il costo effettivo sostenuto dall'amministrazione; d) (lettera soppressa dall'art. 43, comma 1, d.lgs. n. 97 del 2016).*



emergenziale e che sanno quanto sia importante non abbassare mai la guardia.

Da questa emergenza bisognerà ripartire per costruire un mondo più giusto e migliore. Perché la corruzione sottrae risorse pubbliche e perché questa tristissima realtà ci riguarda tutti e perché ciascuno di noi deve contribuire, con il suo impegno, a contrastare questo dilagante fenomeno che offende e ferisce le persone di buona volontà che si impegnano per il bene pubblico.

**IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE  
DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA**

**Dr.ssa Silvia TORRENTO**  
(Firmato in originale)